



Scuola
FACILITATORI

Corso 1° liv. | 50h | Bologna | gennaio-aprile | 2020

Metodi per facilitare

16° edizione

Introduzione al modello della "facilitazione esperta"
nei suoi 4 vertici di competenze. Integrare corpo, emozioni e
relazioni, per facilitare gruppi e facilitare sé.

Conduce dr. Pino De Sario, consulente in facilitazione, ideatore del face-model

PREMESSA

Nel 2005 abbiamo codificato il modello della "facilitazione esperta"¹, nel 2010 abbiamo compreso che era necessario diffonderne le funzioni (più che il ruolo), nel 2017 abbiamo individuato le sue possibili finalità più ampie, oltre al saper coinvolgere e attivare, la facilitazione e un facilitatore cercano di accompagnare i soggetti, dai piccoli interessi solitari a un interesse collettivo, offrendosi come fattore-ponte per unire.

La funzione facilitatrice è strategica per i capi, ma anche per i membri dei gruppi, per i team-leader, i coordinatori, i consulenti, i coach, gli Hr, gli operatori del sociale, gli assistenti sociali, i formatori. Per il coinvolgimento delle persone nelle organizzazioni e nel sociale.

OBIETTIVI DEL CORSO

1. Apprendere la metodologia della facilitazione esperta: modelli, mappe e tecniche per facilitare.
2. Saper agire la "dualità", integrando fattori divergenti e complementari.
3. Lavorare su schemi mentali e impasse emotive, quale contributo alla propria crescita complessiva, professionale e personale.
4. Più competenze, apertura, condivisione, più voglia di cambiare.

A CHI È RIVOLTO

La prima edizione del corso risale al 2007. Si è sperimentato in questi tredici anni che questa formazione è molto adatta per le professioni (avvocati, ingegneri, project-manager, architetti). Inoltre per le figure nelle aziende (capi, Hr, dirigenti, coach, formatori). Per le professioni del sociale (educatori, assistenti sociali). Ma c'è anche chi ha frequentato il corso per la cura della sua crescita personale.

PROGRAMMA

Le basi della "facilitazione esperta", approccio di tipo psicosociale, che cura produzione e partecipazione

Il "face-model" e le "4F", le capacità facilitatrici

I. Area dell'organizzazione e del fare

Coordinare l'azione (F1). Nesso produzione-partecipazione

Metodi per impostare azioni, discussioni, progetti

Tre cervelli dei gruppi, tre forze divergenti

Tecniche: Facilitato, Apprezzamento, Critica costruttiva, Corpo esperto, Doppia cornice

II. Area del coinvolgimento e del parlare

Coinvolgere, includere negoziare (F2). Le chiavi per la comunicazione circolare



¹ La Facilitazione esperta connette fattori provenienti da management umanistico (Argyris, Kets de Vries, Schein, Schön, Ury, Weick); psicosociologia (Goleman, Kahneman, Lewin, Liss, Moscovici, Rogers, Stern, Zimbardo); neurobiologia interpersonale (Cozolino, Damasio, Davidson, LeDoux, MacLean, Porges, Siegel); pedagogia attiva (Dewey, Knowles, Kolb, Morin).

Strumenti per il dialogo, negoziazione e mediazione
L'assertività, l'ascolto attivo e concentrato, tipologie di feedback
Tecniche: Emissione efficace, Io-assertivo, Brevità e ritmo, Negoziazione

III. Area delle emozioni, delle negatività e dell'aiuto

Trasformare la negatività (F3). Una nuova funzione fondamentale
Metodi per la relazione di aiuto, la trasformazione efficace delle negatività
I passi principali per la mediazione, gestione in posizione terza
Tecniche: Parola chiave, Tripletta, Terzo tempo, Curo il mio negativo

IV. Area dell'impegno e della positività

Attivare, motivare e migliorarsi (F4). Lo sviluppo di benessere e positività
Strumenti per la motivazione, le buone riunioni, la spinta che attiva
Tecniche: Riunione produttiva, Riunione di ascolto, Metodi per attivare, Forme vitali per il facilitatore



COL 1° LIV. SI È IN GRADO DA SUBITO DI APPLICARE:

- Nesso produzione-partecipazione • Tre cervelli dei gruppi • Coordinamento tavoli ed eventi organizzativi • Metodi per il coinvolgimento, l'inclusione nei gruppi • Modelli collettivi e circolari • Gestione delle negatività • Contenerne i poli di caos e rigidità • Sviluppare ottimismo, attivazioni • Generare intelligenza valorizzativa, linguaggio positivo • Meno prediche e più pratiche • La capacità di unire e "artenuare".

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è di tipo esperienziale, incoraggia scambi, movimenti, riflessioni. Nelle unità didattiche curiamo sia il piano professionale che quello personale. La didattica è multimodale, ovvero alterna unità: *a)* in forma di lezione interattiva, *b)* teoria e pratica, *c)* esercitazioni, *d)* casi concreti, *e)* modello attenzione: corpo esperto e "corpo piccolo", *f)* muoversi con la musica, *g)* umorismo. Per un continuum di generi e funzioni che compongono un corpo didattico attivo, coinvolgente, pratico e divertente.

DIREZIONE SCIENTIFICA E DOCENZA

Pino De Sario, consulente in facilitazione, psicologo dei gruppi, già docente Università di Pisa

Ha insegnato al corso di laurea in Scienze per la pace "Strumenti di facilitazione nel conflitto". Membro della Società Italiana di Biosistemica. Da venticinque anni lavora nelle organizzazioni sia come formatore che consulente sui temi delle abilità manageriali e delle competenze sociali. Direttore della Scuola Facilitatori.

Autore di più di venti libri, tra cui: *La spinta che attiva* (2019); *Manuale anti-negatività* (2019); *L'intelligenza di unire* (2017); *Biosistemica: la scienza che unisce* (2015); *Metodi e tecniche della Facilitazione esperta* (2013); *Il potere della negatività* (2012); *Far funzionare i gruppi* (2010); *La riunione che serve* (2008); *Il facilitatore dei gruppi* (2006); *Professione facilitatore* (2005).

FORMATO

METODI PER FACILITARE, 1° livello, è composto da 50 ore di aula, organizzate in 4 moduli di fine settimana. Le date sono: **25-26 gennaio - 22-23 febbraio - 14-15 marzo - 4-5 aprile 2020.**

Orari: sabato, h. 9.30-18.15; domenica, h. 9.30-13.30. Numero minimo 10, numero massimo 24. Consegna di attestato finale. Ogni partecipante riceve dispensa e scheda di allenamento metodologica.

LUOGO

Il corso è a Bologna, presso Open Group, Mura di Porta Galliera n. 1/2A, nei pressi della stazione Fs.

QUOTA E ISCRIZIONI

Iscrizioni aperte da subito. La quota è di **€ 590**. Quota che scende a **€ 530** per chi si iscrive entro il **31 ottobre**. Il termine ultimo è il **20 dicembre 2019**. Per partecipare si diventa soci dell'Ass. Scuola Facilitatori, la tessera è inclusa nella quota. A chi serve fattura l'Iva va aggiunta. Sconto di € 20 € per chi "fa iscrivere un amico". Possibilità di versamenti rateizzati. Compilare la scheda di iscrizione (nel sito), versare caparra di € 100 e inviare mail. Scuola Facilitatori, Intesa San Paolo, Iban: IT66 M030 6913 8341 0000 0004 636.



Scuola FACILITATORI

ph/fax +39 0573.417038 - mobile +39 335.5616199
segreteria@scuolafacilitatori.it
www.scuolafacilitatori.it



La **Scuola Facilitatori** nasce nel 2007 con l'obiettivo di promuovere la "facilitazione esperta" e la figura del "facilitatore" nei contesti sociali, nei gruppi di lavoro, nelle aziende, nelle scuole, per adulti e cittadini. È un ente culturale-formativo fondato per la diffusione di una cultura collettiva e dei metodi pratici ed efficaci per sviluppare situazioni ad alta complessità.